

Codice A1820C

D.D. 26 febbraio 2021, n. 516

VCCB115 - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per i lavori urgenti di ripristino della funzionalità della condotta idraulica in acciaio DN700 che alimenta gli invasi artificiali sui torrenti Ostola e Ravasanella dalla presa sita sul Torrente Strona di Guardabosone in Località Ponterosso di Postua (VC) - Inter



ATTO DD 516/A1820C/2021

DEL 26/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCCB115 - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per i lavori urgenti di ripristino della funzionalità della condotta idraulica in acciaio DN700 che alimenta gli invasi artificiali sui torrenti Ostola e Ravasanella dalla presa sita sul Torrente Strona di Guardabosone in Località Ponterosso di Postua (VC) - Intervento 6.

Visto che in data 4 febbraio 2021 (a nostro protocollo 5426/A1820C) il dott. Ing. *omissis*, nato a *omissis* il *omissis*, in qualità di legale rappresentante della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.I.I. S.p.A. con sede in *omissis* - Codice Fiscale *omissis* e Partita IVA n. *omissis* - ha presentato una richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per i lavori urgenti di ripristino della funzionalità della condotta idraulica in acciaio DN700 che alimenta gli invasi artificiali sui torrenti Ostola e Ravasanella dalla presa sita sul Torrente Strona di Guardabosone in Località Ponterosso di Postua (VC) - Intervento 6;

visto che i lavori si sono resi necessari in forza dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020 che ha causato l'erosione della sponda orografica sinistra del Torrente Strona con l'arretramento del profilo spondale di alcune decine di metri e nella stessa sezione la condotta DN 700 mm, che attraversava il corso d'acqua, è stata tranciata e ripiegata su se stessa, rendendo necessaria la disattivazione del servizio;

visto che i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Strona di Guardabosone è necessario procedere, unitamente al rilascio della concessione demaniale anche al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

visto che all'istanza è allegata la documentazione tecnica firmata dal dott. Ing. *omissis*, iscritto al n.

omissis dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli, con studio presso la *omissis* in *omissis*, con la quale per il ripristino della funzionalità della condotta DN 700 mm, attualmente fuori esercizio, si prevede la ricostruzione della condotta con la posa in alveo ad una quota più profonda per evitare possibili futuri nuovi fenomeni di scalzamento, il suo ammorsamento alla sponda sinistra e successivamente la sua protezione con la realizzazione di una piccola tratta di scogliera in massi lapidei ciclopici;

visto che i lavori sono dovuti al ripristino dei danni alluvionali a seguito dell'evento del 2 e 3 ottobre 2020 ed il Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. ha richiesto l'omissione della pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Postua (VC) e al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per poter avviare immediatamente i lavori prima di possibili eventi meteorici primaverili che potrebbero aggravare lo stato della difesa e l'erosione in corso, causando danni a proprietà pubbliche e private;

preso atto che in via cautelativa - pur trattandosi di interventi urgenti e indifferibili per esigenze idrauliche ricadenti nei casi di non applicabilità previsti dal disciplinare approvato con D.G.R. n. 75-2074/11 all'art. 11 lett. a) - il Settore ha richiesto alla Provincia di Vercelli l'autorizzazione prevista dalla *"Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011"*;

vista la nota della Provincia di Vercelli prot. n. 5261 del 23/02/2021 allegata al presente atto come parte integrante;

visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 09/02/2021 da due tecnici del Settore sono stati ritenuti ammissibili i lavori in oggetto nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'aggiunta di alcune prescrizioni sotto riportate;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Torino di € 188,00 a titolo di canone relativo alla concessione breve di cui all'oggetto;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/201;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n.

112/1998";

- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. n. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art. 1 "Modifica della L.R. n. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

DETERMINA

Di omettere la pubblicazione della notizia di presentazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Postua (VC) e al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "*Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)*" e s.m.i ritenendo fondate le motivazioni di urgenza addotte dalla Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. nell'istanza.

Di autorizzare idraulicamente ai sensi del R.D. n. 523/1904 gli interventi in oggetto e concedere alla Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale necessaria ai lavori urgenti di ripristino della funzionalità della condotta idraulica in acciaio DN700 che alimenta gli invasi artificiali sui torrenti Ostola e Ravasanella dalla presa sita sul Torrente Strona di Guardabosone in Località Ponterosso di Postua (VC) - Intervento 6.

Le sponde e le opere di difesa idraulica interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità.

Il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà

eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario.

L'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale sono accordate nei soli riguardi della polizia idraulica e dell'utilizzo delle pertinenze demaniali, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Il soggetto autorizzato, dovrà comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni

- a. le opere provvisoriale (piste, savanelle, piazzole di lavoro) verranno realizzate mediante spostamento di materiale litoide in alveo, che non dovrà essere rimosso dall'alveo fluviale ed a fine lavori verrà nuovamente ricollocato nei luoghi di prelievo;
- b. durante i lavori la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del corso d'acqua al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- c. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- d. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- e. durante lo svolgimento dei lavori la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà segnalare la pista con apposita cartellonistica di cantiere ed adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché sia interdetto il passaggio a chiunque non operi all'interno del cantiere;
- f. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. il soggetto autorizzato dovrà rispettare i dettami della Legge regionale n. 37/2006 e della relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17

maggio 2011;

- i. durante i lavori non dovrà essere danneggiata la vegetazione spondale e in alveo;
- j. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati le pertinenze demaniali interessate;
- k. la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- l. la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. dovrà operare in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- m. la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato.

Si da atto che l'importo di Euro 188,00, dovuto a titolo di canone demaniale è stato incassato sull'accertamento n. 337/2021 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale provvisorio 2021 e che l'importo di Euro 50,00, dovuto a titolo di oneri di istruttoria è stato incassato sull'accertamento n. 341/2021 del Capitolo 31225 del bilancio gestionale provvisorio 2021.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori a partire dalla sua emissione fino al giorno 31/12/2021;

la Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli via PEC il giorno di inizio lavori e la comunicazione del ripristino dello stato dei luoghi al termine degli stessi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Dott. Fabrizio Finocchi)

(Geom. Eligio Di Mascio)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo